



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

CORTE DEI CONTI



0005834-05/02/2016-SC\_LOM-T87-P

Milano, 5 febbraio 2016

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Revisore dei conti

del Comune di Manerbio (BS)

e p.c.  
Al Ministero dell'Interno

### Oggetto: Trasmissione deliberazione

Si trasmette la deliberazione n. 35 del 4 febbraio 2016 emessa da questa Sezione regionale di controllo per i provvedimenti di Vostra competenza.

Distinti saluti

Il funzionario incaricato  
Dott.ssa Monica Crivellari





**REPUBBLICA ITALIANA**  
**LA CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA**  
**LOMBARDIA**

composta dai magistrati:

dott.ssa Simonetta Rosa	Presidente
dott.ssa Laura De Rentiis	Primo Referendario (relatore)
dott. Donato Centrone	Primo Referendario
dott. Paolo Bertozzi	Primo Referendario
dott. Cristian Pettinari	Referendario
dott. Giovanni Gulda	Referendario
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	Referendario



**nell'adunanza del 3 febbraio 2016**

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTI il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639 e l'art. 27 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il Regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modificazioni (TUEL);

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-*bis* del TUEL, "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 243-*quater* del TUEL, "Esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e controllo sulla relativa attuazione", introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. r), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 16 del 20 dicembre 2012, recante "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 11 del 26 marzo 2013, che integra le "Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza" di cui alla delibera della Sezione delle Autonomie n. 16/2012;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 14/SEZAUT/2013/INPR, recante "questioni di massima su taluni aspetti applicativi della disciplina concernente la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-*bis* e seguenti TUEL";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 22 del 2 ottobre 2013, recante "Questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis - 243 *quinquies* del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1 lett. r) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213";

VISTA la deliberazione n. 46 del 14 febbraio 2013 con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha fornito all'apposita sottocommissione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali le ulteriori indicazioni ex art. 243 *quater* del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio comunale del Comune di Manerbio del 21 ottobre 2013, n. 29 "delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-*bis* TUEL", con cui l'ente locale disponeva il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-*bis* del TUEL;

VISTA la delibera del Consiglio comunale di Manerbio del 19 dicembre 2013, n. 41, di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2014, n. 23939, relativa alla richiesta istruttoria nei confronti dell'ente sul piano di riequilibrio finanziario;

VISTA la relazione relativa al piano di riequilibrio finanziario pluriennale trasmessa dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della



finanza locale con nota del 13 ottobre 2014, n. 103109, pervenuta alla Sezione tramite posta elettronica certificata in data 13 ottobre 2013 al prot. 11590;

VISTA la deliberazione n.359 del 12 dicembre 2014, con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha deliberato di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Manerbio adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 19 dicembre 2013;

VISTA la relazione del Comune di Manerbio pervenuta in data 1° giugno 2015 con cui era riferito lo stato di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano ex art. 243 *quater*, comma 6, D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la nota del responsabile dell'area finanziaria, n. protocollo 7513 del 19 giugno 2015, di risposta all'istruttoria, n. protocollo 7066 trasmessa da questa Sezione il 10 giugno 2015;

VISTA la deliberazione n. 228 del 13 luglio 2015, con cui la Sezione regionale di controllo per la Lombardia ha preso atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio del Comune di Manerbio;

VISTA la relazione del Comune di Manerbio pervenuta in data 15 gennaio 2016 con cui era riferito lo stato di attuazione e il raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano ex art. 243 *quater*, comma 6, D. Lgs. n. 267/2000;

SENTITI i rappresentanti del Comune di Manerbio nelle persone del Revisore unico, del Sindaco, del Responsabile dell'area finanziaria, dell'Assessore al bilancio e del Funzionario dell'ufficio ragioneria;

UDITO il relatore, dott.ssa Laura De Rentiis;

#### FATTO

L'ente locale, in data 19 dicembre 2013, delibera piano di riequilibrio finanziario pluriennale (articolato su dieci anni) per far fronte a un saldo negativo di euro 2.934.784,30.

Questa Sezione (deliberazione n. 359 del 12 dicembre 2014) approva il piano presentato a seguito di una fase istruttoria durata undici mesi in cui sia la Corte dei Conti sia il Ministero dell'Interno hanno richiesto una relazione integrativa.

Questa Sezione (deliberazione n. 359 del 12 dicembre 2014) ha approvato il piano di riequilibrio pluriennale predisposto dal comune di Manerbio ritenendo che lo stesso fosse *"conforme al contenuto prescritto dall'art. 243-bis del TUEL nonché congruo ai fini del riequilibrio finanziario. Le misure inserite e le risorse individuate, infatti, appaiono allo stato idonee a coprire le passività rilevate e ad assicurare il graduale riequilibrio del bilancio, anche tenuto conto del parere dell'Organo di revisione e della relazione della Commissione del Ministero dell'Interno. D'altronde, costituisce un elemento positivo il fatto che il comune abbia programmato il riequilibrio senza ricorrere al fondo di rotazione, nonostante la possibilità offerta dalla legge di un anticipo di risorse da parte dell'Erario"*.



Nella relazione semestrale inviata dall'organo di revisione del Comune di Manerbio sono riportati i dati finanziari alla stregua dei quali il revisore stesso dichiara raggiunti gli obiettivi intermedi. L'organo di revisione, tuttavia, evidenzia che l'ente ha previsto nel triennio 2015/2017 un importo considerevole a finanziamento della posta "Fondo per rischi legali" per l'esistenza di potenziali debiti. Inoltre rileva che sono state segnalate altre partite di passività potenziali su posizioni pregresse per le quali si rimanda ad un puntuale aggiornamento sul proseguo delle stesse.

In data 26 gennaio 2016, protocollo 5179, veniva trasmessa, l'Ordinanza n. 15 per il deferimento innanzi la Sezione regionale di controllo in adunanza pubblica per il giorno 3 febbraio.

Nella pubblica adunanza del 3 febbraio 2016, i rappresentanti del Comune di Manerbio, su richiesta del Magistrato relatore, hanno fornito alcuni chiarimenti sulle potenziali possibilità indicate nella relazione del Revisore.

#### DIRITTO

La presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 3, del D. Lgs. n. 267/00 che prevede che "in caso di approvazione del piano, la Corte dei Conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243 *bis*, comma 6, lettera a), apposita pronuncia"; nonché del comma 6, secondo cui "ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti".

Prima di soffermarsi sulla relazione semestrale di cui al comma 6 da ultimo citato, occorre richiamare brevemente le "tappe" più rilevanti della vicenda.

Questa Sezione (deliberazione n. 359 del 12 dicembre 2014) ha approvato il piano di riequilibrio pluriennale predisposto dal comune di Manerbio ritenendo che lo stesso fosse "conforme al contenuto prescritto dall'art. 243-bis del TUEL nonché congruo ai fini del riequilibrio finanziario. Le misure inserite e le risorse individuate, infatti, appaiono allo stato idonee a coprire le passività rilevate e ad assicurare il graduale riequilibrio del bilancio, anche tenuto conto del parere dell'Organo di revisione e della relazione della Commissione del Ministero dell'Interno. D'altronde, costituisce un elemento positivo il fatto che il comune abbia programmato il riequilibrio senza ricorrere al fondo di rotazione, nonostante la possibilità offerta dalla legge di un anticipo di risorse da parte dell'Erario".



Come anticipato, lo squilibrio complessivo determinato all'interno del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ammontava ad euro 2.934.800,00 di cui euro 720.000,00 per debiti fuori bilancio ed euro 2.214.800,00 di disavanzo.

Nella relazione semestrale inviata dall'organo di revisione del Comune di Manerbio è riportato quanto segue.

I. Le quote di ripiano previste per gli anni 2013, 2014 e 2015 del debito fuori bilancio nascente da "sentenze esecutive" (lett. a dell'art. 194 TUEL) sono state totalmente impegnate e pagate;

II. Le quote di ripiano previste per gli anni 2013, 2014 e 2015 del debito fuori bilancio per "procedure espropriative" (lett. d dell'art. 194 TUEL) sono state regolarmente impegnate ma non pagate. Il mancato pagamento delle somme è dovuto al fatto che il procedimento civile presso il Tribunale di Brescia per la liquidazione delle somme dovute non è ancora stato concluso;

III. Le quote di ripiano previste per gli anni 2013, 2014 e 2015 del debito fuori bilancio "acquisto beni e servizi" (lett. e dell'art. 194 TUEL) sono state totalmente impegnate e pagate;

Alla luce di quanto sin qui riportato, l'organo di revisione esprime un parere positivo sull'andamento del piano di riequilibrio finanziario: il piano di riequilibrio rispetta la previsione temporale per la gestione dei debiti fuori bilancio.

In particolare, il revisore riferisce che: *"Dall'esame delle scritture contabili e dalla verifica dei capitoli per il triennio 2013-2014-2015 si è rilevato quanto segue:*

*a - le quote del ripiano previste per gli anni 2013, 2014 e 2015 del debito fuori bilancio classificato al punto a) dell'art. 194 del TUEL "sentenze esecutive" sono state totalmente impegnate e pagate;*

*b - le quote ripiano previste per gli anni 2013, 2014 e 2015 del debito fuori bilancio classificato al punto d) dell'art. 194 del TUEL "procedure espropriative" sono state regolarmente impegnate ma non pagate. Il mancato pagamento delle somme è dovuto al fatto che il procedimento civile presso il Tribunale di Brescia per la liquidazione delle somme dovute non è ancora stato ultimato a causa del rinvio dell'udienza;*

*c - le quote ripiano previste per gli anni 2013, 2014 e 2015 del debito fuori bilancio classificato al punto e) dell'art. 194 del TUEL "acquisto beni e servizi" sono state totalmente impegnate e pagate".*

Questa Sezione prende atto di quanto affermato dal revisore e, alla luce dei dati finanziari riportati nella relazione, dichiara raggiunti gli obiettivi intermedi posti dal piano.

Positiva è, altresì, la valutazione di questa Sezione in ordine alla decisione, "nel rendiconto 2014", dopo il riaccertamento straordinario dei residui, "di vincolare una quota pari ad euro 400.000,00 per Fondo rischi legali al 31/12/2014".

Tuttavia, è doveroso soffermarsi anche sulle due criticità esposte nella relazione dell'organo di revisione in ordine alle potenziali passività, in particolare con riferimento alle richieste di privati di restituzione degli oneri di urbanizzazione per opere non realizzate.

Dette "potenziali passività", quindi, dovranno essere oggetto di ponderata valutazione da parte dell'ente che, in via cautelativa, dovrà sin dalla prossima relazione semestrale indicare le ulteriori modalità di copertura in quanto quelle attualmente indicate nel Fondo rischi legali potrebbero rilevarsi insufficienti.

In conclusione, alla luce dei dati finanziari riportati nella relazione dell'organo di revisione, il giudizio di questa Sezione in merito allo stato di attuazione del piano ed al raggiungimento degli obiettivi intermedi è, relativamente a questa prima fase, positivo in quanto l'ente sta riducendo il disavanzo di amministrazione in termini migliorativi. Tuttavia, invita l'ente locale ad attivarsi per individuare adeguata copertura finanziaria in relazione alle passività che potrebbero scaturire da una eventuale soccombenza nei giudizi pendenti e nelle vertenze stragiudiziali in essere.

Il Comune di Manerbio dovrà, comunque, continuare a dare rigorosa attuazione alla procedura deliberata, procedendo senza ritardi sulla strada del risanamento, mentre questa Sezione e l'Organo di revisione contabile, secondo le rispettive competenze, vigileranno sulla concreta attuazione del piano e sul puntuale raggiungimento degli obiettivi intermedi, anche analizzando le relazioni periodicamente prodotte sul punto.

**P.Q.M.**

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia

**DELIBERA**

di prendere atto del raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano di riequilibrio del Comune di Manerbio;

**INVITA**

l'Ente a proseguire nell'attuazione del piano e ad individuare adeguata copertura finanziaria per le passività che potrebbero scaturire da una eventuale soccombenza nei giudizi pendenti e nelle vertenze stragiudiziali in essere;

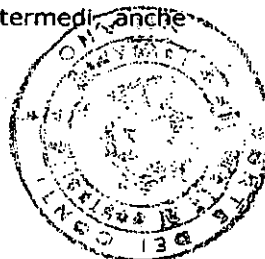
**FISSA**

nei quindici giorni successivi alla data del 30 giugno 2016 il termine per la trasmissione della relazione semestrale ex art. 243 quater, comma 6, Tuel.

**DISPONE**

la trasmissione della presente deliberazione:

- al Sindaco e dispone che quest'ultimo, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, informi il Presidente del Consiglio comunale affinché comunichi all'organo consiliare i contenuti della presente delibera.

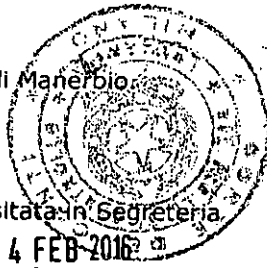
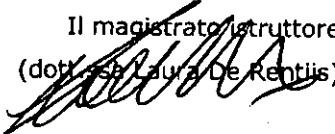


A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

- al Revisore dei conti del Comune di Manerbio.

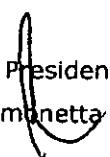
Il magistrato istruttore

(dott.ssa Laura De Rentiis)



Il Presidente

(dott.ssa Simanetta Rosa)



Depositata in Segreteria

04 FEB 2016

Il Direttore della Segreteria

(dott.ssa Daniela Parisini)

